



I.C. "A. Caponnetto - Sciascia"
Via Maria Montessori, 1 –
Via Napoleone Colajanni, s.n.c. - 93100 Caltanissetta
telefono 0934.21404 sito web
www.icscaponnettocl.edu.it
posta elettronica ordinaria clic821009@istruzione.it
posta elettronica certificata clic821009@pec.istruzione.it
codice fiscale 92058470854 - codice per fatturazione elettronica
UF8SB9

SCUOLA PRIMARIA

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
Delibera N. 4 del Collegio dei docenti Verbale N. 3 del 13/11/2024

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **DPR 249/1998 e DPR 235/2007** "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti".
- **Legge n. 107/2015**
- **Legge n. 71 del 2017 per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.**
- **"Nuove Linee di orientamento per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo"**
"emanate dal MIUR nel 2021

PREMESSA

La Legge 107/2015 all'art. 1, comma 1 sottolinea " il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica", e inoltre la presenza nella nostra società di realtà profondamente diverse e a volte contrastanti, impegna la scuola a svolgere un ruolo di attiva presenza, in collaborazione ed armonia con la famiglia, per la piena affermazione del valore della persona. La domanda di educazione può essere soddisfatta solo quando scuola e famiglia cooperano costruttivamente in un rapporto di interazione e continuità, creando un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco e valorizzando tutte le opportunità di conoscenza e collaborazione. Sulla base di queste considerazioni, la determinazione delle finalità della scuola si incardina in una visione dell'alunno come soggetto attivo impegnato in un processo di interazione con pari e adulti, ambiente e cultura. Come ambiente educativo, la nostra scuola promuove le esperienze concrete e gli apprendimenti riflessivi, "il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (l.107/2015) integrando lo sviluppo unitario delle differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere e del comunicare. Essa si pone come obiettivo lo sviluppo armonico ed integrale della personalità rafforzando l'identità personale di ciascuno, l'acquisizione di una maggior autostima e fiducia nelle proprie capacità e la conquista di competenze legate ai saperi nell'ottica di una formazione sempre più complessa e proiettata in una società multirazziale e multi-etnica continuamente soggetta a trasformazioni (visione europea ed extra-europea dell'educazione).

Il Patto Educativo di Corresponsabilità COSTITUISCE la dichiarazione esplicita dell'operato della scuola, COINVOLGE Consigli di Classe, Consigli di Istituto, insegnanti, genitori, alunni; IMPEGNA docenti, famiglie e alunni.

La scuola è spazio di incontro e di crescita di persone. Essa è il luogo dove i giovani studenti muovono i primi passi per divenire cittadini attivi e consapevoli. In questo lungo cammino formativo, gli alunni devono essere accompagnati e sostenuti dalle famiglie e da coloro che operano nel mondo della scuola. Di fronte ad un compito così delicato, è di fondamentale importanza che scuola, studenti e famiglie trovino punti di raccordo per realizzare un'alleanza educativa, fondata su valori condivisi e su

un'effettiva collaborazione.

Un'educazione efficace, infatti, è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, in modo da evitare quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze nel processo formativo. Tutte le componenti (insegnanti, genitori, alunni) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo, a supporto della crescita degli alunni.

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.

IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI

DOCENTI	FAMIGLIE	ALUNNI/E
1. Rispettano gli alunni, le alunne e le famiglie nelle loro idee e convinzioni.	1. Hanno il diritto di vedere rispettate le loro convinzioni e scelte di vita, collaborano con la scuola nel rispetto delle persone, delle cose e della professionalità docente e della scuola come istituzione educativa.	1. Hanno il dovere di rispettare il personale scolastico, i compagni, gli strumenti e l'ambiente di lavoro.
2. Creano in classe un clima di fiducia e collaborazione.	2. Collaborano affinché i loro figli si sentano motivati sia nei confronti degli impegni scolastici, sia nei confronti delle persone con le quali operano nella scuola mettendo in campo comportamenti congrui e consoni allo sviluppo della vita di comunità.	2. Sono gradualmente resi partecipi del disegno complessivo delle proposte didattiche e le condividono nell'ottica della formazione di un pensiero autonomo ma rispettoso dell'altro da sé.
3. Negozano con gli alunni e le alunne le regole di comportamento a scuola, ne discutono le motivazioni e i contenuti e si rendono garanti del loro rispetto.	3. Si tengono informate sulle regole stabilite a scuola, discutono con i propri figli e le proprie figlie, ne fanno percepire il significato formativo e si confrontano con i/le docenti sui contenuti delle stesse, al fine di assicurare la continuità educativa e formativa.	3. Collaborano nella definizione di regole condivise e si impegnano a rispettarle e a farle rispettare.
4. Hanno il compito di far acquisire conoscenze e competenze necessarie per la formazione umana, culturale e civile degli alunni e delle alunne.	4. Hanno il compito di collaborare alla costruzione di obiettivi comuni verificando l'impegno dei propri figli e delle proprie figlie, l'esecuzione delle attività proposte, l'emergere di eventuali difficoltà, nel rispetto di quanto previsto dall'Offerta Formativa e perseguito dalla scuola in termini di finalità e obiettivi educativo – formativi.	4. Si impegnano a: ➤ acquisire conoscenze e competenze, fruendo di opportunità formative variegate di tipo laboratoriale ed esperienziale. ➤ svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa. ➤ scrivere con diligenza sul

		diario i compiti assegnati.
5. Dopo un'attenta analisi della situazione della classe, organizzano le attività didattiche e formative per favorire l'interesse, la motivazione, l'attenzione, la comprensione e l'impegno, rispettando gli stili e i ritmi di apprendimento degli alunni e verificando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze.	5. Hanno il compito di verificare l'impegno a casa, di segnalare prontamente eventuali difficoltà, di comunicare problemi o impedimenti che possano occasionalmente ostacolare il ritmo di lavoro dei propri figli e delle proprie figlie, evitando di sostituirsi a loro nell'esecuzione del lavoro e avviandoli verso forme di autonomia e di problem-solving connessi alle situazioni di gestione del tempo e delle attività da eseguire.	5. Hanno il compito di impegnarsi nelle attività a scuola e a casa, condividendo con docenti e genitori le difficoltà incontrate e i successi ottenuti.
6. Illustrano globalmente ai genitori il progetto educativo d'Istituto e la progettazione didattica annuale.	6. Sono informate sulle scelte operate nelle programmazioni annuali e sulla loro verifica, nel rispetto della libertà d'insegnamento; prendono visione delle comunicazioni scolastiche e favoriscono una partecipazione attiva ai progetti curricolari, extracurricolari ed europei, autorizzando la partecipazione dei figli ad attività esterne proposte dalla scuola, alle uscite sul territorio comunale e alle gite di istruzione. Autorizzano le riprese video delle attività degli alunni e il loro uso per scopi esclusivamente scolastici. Firmano le autocertificazioni liberatorie obbligatorie relative alla privacy, alla salute e alla sicurezza.	6. Contribuiscono alla realizzazione di condizioni di lavoro in classe basate sulla reciproca stima, comprensione dei bisogni di tutti e fiducia nelle capacità di ciascuno, anche al fine di evitare episodi di violenza e di bullismo.
7. Valutano il livello di apprendimento e il comportamento degli alunni e delle alunne ed esplicitano agli stessi e alle famiglie gli aspetti promozionali e formativi della valutazione.	Prendono visione delle valutazioni espresse anche attraverso l'utilizzo del registro elettronico nel quale vengono puntualmente inserite le valutazioni trimestrali, controfirmano quanto richiesto e ne discutono con i propri figli, ai fini della presa di coscienza delle proprie abilità e competenze.	7. Eseguono con impegno le verifiche, prendono in considerazione le osservazioni formulate ed informano i genitori. Compiono azioni guidate di autovalutazione.
8. Si impegnano a comunicare e a fare conoscere tutte le disposizioni riguardanti gli ingressi e le uscite e la loro differenziata articolazione	7. Si impegnano a condividere formule organizzative tese al perseguimento del benessere comune, nel rispetto delle norme di sicurezza a scuola, nonché	8. Mettono in atto i relativi comportamenti con l'accordo di genitori e docenti e si attengono a quanto stabilito.

<p>oraria, nonché le eventuali variazioni per il tramite del diario e/o tramite registro Elettronico, assicurando in tal modo quanto deliberato dagli OO.CC. e pubblicato sul sito della scuola.</p>	<p>degli ingressi scaglionati, secondo quanto deliberato dagli Organi Collegiali. Accolgono le comunicazioni e le integrano con quelle ufficiali pubblicate sul nuovo sito scolastico o diffuse per il tramite del registro elettronico o via mail.</p>	
<p>9. Seguono gli alunni e le alunne nel lavoro, rilevano eventuali carenze o irregolarità nel comportamento, nello studio nell'esecuzione delle consegne e adottano adeguati interventi. Promuovono e praticano processi di inclusione degli alunni e delle alunne BES.</p>	<p>8. Seguono i figli e le figlie controllando l'attività svolta in classe e l'esecuzione delle consegne assegnate per casa che, in caso di assenza, sono comunque reperibili attraverso il registro elettronico nel quale puntualmente le docenti segnano i compiti; verificano sul registro l'eventuale presenza di comunicazioni dirette alle famiglie, comprese quelle riguardanti le misure di prevenzione e sicurezza, opportunamente diffuse mediante il sito web della scuola, e controfirmano eventuali comunicazioni degli insegnanti e/o della DS; comunicano agli insegnanti eventuali richieste e/o problemi impegnandosi a presentarsi in caso di convocazione o ad avvertire della propria indisponibilità. Si impegnano, inoltre, a prelevare i figli da scuola in orario, evitando ritardi tali da generare aggravii per il personale docente, in ordine alla responsabilità di vigilanza agli alunni, oltre l'orario di servizio, nella consapevolezza che, in caso di reiterati ritardi, o di ritardi che si protraggono ingiustificatamente oltre l'orario di chiusura della scuola, il personale rimasto in servizio consegnerà il minore alle forze dell'ordine.</p>	<p>9. Parlano con gli insegnanti di eventuali problemi nello studio o nell'esecuzione delle consegne e mostrano ai genitori gli avvisi dei docenti o della DS, rispettando e condividendo tutte le regole organizzative della scuola, considerando quest'ultima un luogo di riferimento, di sicurezza e di legalità.</p>

Il presente documento è pubblicato sul sito della scuola e condiviso alle famiglie che lo sottoscrivono tramite il registro elettronico Archimede.